

OGGETTO: Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017.
Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017 a favore delle famiglie degli studenti residenti nella Regione del Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L’articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448 prevede un contributo regionale con risorse statali, per la copertura, totale o parziale, delle spese che le famiglie residenti nel territorio regionale sostengono per l’acquisto dei libri di testo per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado.

Le risorse sono ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR).

Le Regioni, in attuazione al comma 2 del citato art. 27 della L. 448/1998, definiscono le modalità di ripartizione di tali risorse tra i Comuni del proprio territorio, i quali provvedono ad erogare il contributo in argomento a favore dei beneficiari per l’anno scolastico di riferimento.

Con decreto n. 587 del 27 giugno 2016 del Direttore Generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR, è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di € 103.000.000,00 per l’Anno scolastico-formativo 2016/2017, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli studenti meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori.

La somma assegnata alla Regione Veneto è di € 5.139274,00.

Con il presente provvedimento si propone l’approvazione del bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017.

Il contributo è concesso per le spese relative all’acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell’ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, già sostenute dal richiedente o che lo stesso si è impegnato a sostenere, in caso di prenotazione dei libri, per lo studente, per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017.

Al riguardo si precisa che:

- a) l’acquisto può essere effettuato sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;
- b) può riguardare sia libri di testo, sia ogni altro tipo di elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio: audio-libri per non vedenti);
- c) i libri, gli elaborati e gli ausili possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato.

Il contributo è destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti:

- istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione, in base alla circolare del MIUR n. 24/99 del 23/09/1999 ed all’articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76;

- istituzioni scolastiche non paritarie, secondarie di primo e secondo grado, incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie” (D.M. 29/11/2007 n. 263), in quanto atte a garantire l’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (articolo 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (articolo 34 Cost.);
- istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui all’accordo in sede di Conferenza Unificata del 19/06/2003 e al D.Lgs. 17/10/2005, n. 226 e Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto, che svolgono i percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale di cui all’articolo 15, comma 5, del D.Lgs. 226/2005.

Per la determinazione della situazione economica dei beneficiari del contributo “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, si applica l’ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

I beneficiari del contributo devono appartenere a nuclei familiari aventi un ISEE da € 0 a € 10.632,94 ai sensi dell’articolo 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320.

Tuttavia si ritiene di poter beneficiare, anche per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017, le famiglie aventi un ISEE superiore qualora, dopo aver coperto il 100% della spesa delle famiglie aventi l’ISEE di cui sopra, dovessero risultare ancora risorse disponibili.

Considerato che già per l’Anno scolastico-formativo 2015-2016 era stata creata una seconda fascia di ISEE fino all’importo massimo di € 15.000,00, interamente coperta e che erano avanzate ancora cospicue risorse, si ritiene quindi di assegnare il contributo in questione in base alla seguente progressione:

- prioritariamente alle famiglie con ISEE da € 0 a €10.632,94 (Fascia 1);
- successivamente alle famiglie con ISEE da € 10.632,95 a € 18.000,00 (Fascia 2), qualora residuino risorse, dopo aver soddisfatto il 100% delle richieste di Fascia 1, in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili.

Il bando per la concessione del contributo per l’Anno scolastico-formativo 2016-2017, è contenuto nell’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

In esso sono descritte, tra l’altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente il contributo, il Comune competente e la Regione.

Tali azioni si svolgono quasi interamente all’interno della procedura web regionale dedicata al contributo e in uso ormai da alcuni anni.

Successivamente alla sua approvazione il bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione che di ogni singolo Comune.

La bozza grafica della locandina del bando sarà inviata alla Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR per l’espressione del previsto parere, in conformità alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell’iniziativa, la Sezione Comunicazione e Informazione ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 237163 del 17 giugno 2016.

Ciascun Comune, dal 16/08/2016 al 31/08/2016, presenterà via web alla Regione domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione del contributo.

Il richiedente il contributo, che deve appartenere ad una delle categorie previste dall’art. 2 del bando, dal 01/09/2016 al 30/09/2016 dovrà inviare alla Regione via web la propria domanda di contributo e dovrà

recarsi al Comune di residenza dello studente con la documentazione prevista dal bando ed il numero della domanda, rilasciato dal sistema operativo regionale, oppure la dovrà inviare al Comune stesso.

Ciascun Comune, dal 01/09/2016 al 14/10/2016, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di contributo ricevute e le invierà alla Regione. A seguito di tale istruttoria sarà verificata la spesa complessiva sostenuta dai richiedenti il contributo, o che gli stessi prevedono di sostenere, per l'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi per l'Anno scolastico-formativo 2016-2017.

La Regione, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approverà il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni e determinerà la percentuale di copertura di tale spesa, uguale per tutti e calcolata in base alla proporzione tra la spesa stessa, comunicata dai Comuni, e le risorse disponibili. Tale Piano sarà poi trasmesso al Ministero dell'Interno a cura della Regione.

Come per gli anni scolastici precedenti, contestualmente all'invio del Piano, la Regione chiederà allo Stato di trasferire le risorse ai Comuni, i quali provvederanno a liquidare i contributi ai beneficiari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
- VISTO l'art. 27 della L. 448/1998;
- VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320;
- VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;
- VISTO il decreto n. 587 del 27 giugno 2016 del Direttore Generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR;
- VISTO il parere favorevole della Sezione Comunicazione e Informazione espresso con nota prot. n. 237163 del 17 giugno 2016, sulla collaborazione degli URP;
- VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente atto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2016-2017, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 1 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito internet all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/buono_libri.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel